

comune di
PRATO

Codice Fiscale: 84006890481

Progetto: Ampliamento Scuola Elementare "I Ciliani", Via Taro
APPALTO INFISSI INTERNI ED ESTERNI

Titolo:

Elaborato A - Relazione Tecnica Generale

Fase: PROGETTO ESECUTIVO

Assessore ai lavori pubblici	Roberto Caverni
Servizio Lavori Pubblici, Energia, Grandi Opere e Protezione Civile	Edilizia Pubblica
Dirigente del Servizio	Ing. Lorenzo Frasconi
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Luca Piantini

Progettisti

Progettisti opere architettoniche

Arch. Francesco Procopio
Arch. Diletta Moscardi

Tecnico collaboratore

Geom. Dario Eleni

Progettista opere strutturali

Ing. Paolo Spinelli

Progettista impianti meccanici

Ing. Marcello Paganelli - Intec

Progettista impianto elettrico

Ing. Giovanni Piero Hyeraci

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione

Arch. Giampiero Delfine

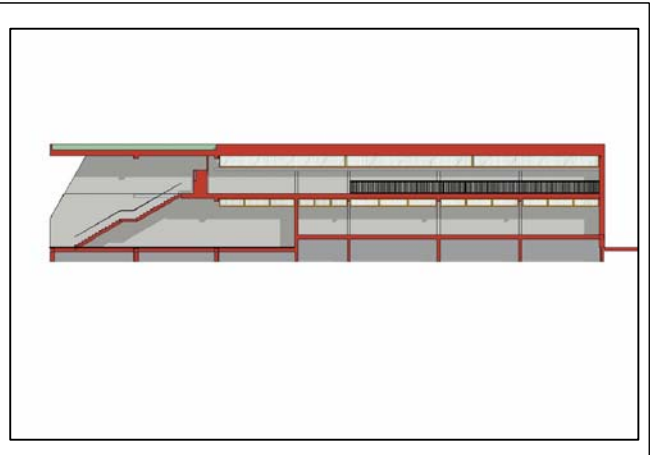


Tavola: Elaborato A

Scala:

Spazio riservato agli uffici:

Relazione tecnica generale

-Opere Architettoniche

Ubicazione e inquadramento urbanistico

L'ampliamento della scuola elementare "I Ciliani" in via Taro, verrà realizzato all'interno dell'area scolastica, occupando una porzione di terreno posto a confine con la proprietà della curia diocesana.

Si tratta di una porzione di giardino, posto perpendicolarmente alla scuola esistente e destinato a tale scopo.

Il Programma

Il programma prevede la realizzazione di un I +II Lotto costituiti da due edifici collegati che si svilupperanno tra la scuola e la palestra. Per poter realizzare l'ampliamento sarà necessario dover demolire una porzione di fabbricato ora adibita parzialmente a mensa della vecchia scuola. Si tratta di un volume ad un piano fuori terra, proprio nel punto in cui sarà demolita questa porzione di fabbricato si troverà il collegamento tra la vecchia scuola e quella nuova. Il nuovo edificio si svilupperà in lunghezza, dalla recinzione su via Taro fino alla recinzione sul lato opposto. Il I+II lotto comprenderanno dieci aule più laboratori, sala insegnanti, servizi igienici per adulti e per i bambini, e la nuova mensa. Per la realizzazione di tale intervento sarà necessario demolire anche il corpo di fabbrica che ospita attualmente gli spogliatoi della palestra al piano terra ed al primo piano alcuni uffici. In realtà si tratta di un edificio in pessimo stato di manutenzione, difatti gli uffici che occupavano il piano primo sono stati da tempo trasferiti. I nuovi spogliatoi e altri servizi per la palestra saranno realizzati nel momento in cui si completeranno i lavori dell'ampliamento.

Il Progetto – I Lotto

Questo I lotto lavori comprenderà la realizzazione del primo edificio a due piani fuori terra dove troveranno collocazione al piano terra: n. 2 aule didattiche, la mensa, i locali a servizio della mensa quali sporzionamento, dispensa, spogliatoio addetti ed i servizi igienici. Mediante la scala di collegamento esistente si accede al piano primo dove troveranno collocazione: n. 4 aule didattiche, n. 1 laboratorio ed i servizi igienici. Il piano

primo è collegato anche mediante scala esterna a cielo aperto che svolge anche la funzione di scala d'emergenza ai fini antincendio.

Relazione tecnica progetto architettonico

Gli elementi di progetto

Il progetto è stato dimensionato secondo quanto disposto dal D.M. 18/12/1975 ed ha una superficie coperta di mq 600 circa.

L'edificio di forma molto semplice si attesta perpendicolarmente alla struttura della scuola esistente, inserendosi su un asse est-ovest a confine con la proprietà della Curia Diocesana.

Le aule poste a sud sul lato prospiciente il giardino interno, saranno dotate di grandi vetrate aventi caratteristiche tali da permettere un confort igrotermico adeguato all'interno degli ambienti; tuttavia saranno schermate da lamelle frangisole metalliche poste all'altezza dei solai orizzontali dimensionate in modo da fornire un'adeguata ombreggiatura quando l'irraggiamento è maggiore.

Sul lato nord a confine con la proprietà della Curia Diocesana, dal momento che non è possibile realizzare delle ampie finestre ma solo delle finestre a nastro con caratteristiche di "luci" come definito dal C.C., sono posti i percorsi distributivi dei due piani. Il percorso al piano primo prende luce anche mediante infissi non apribili posti sulla copertura.

Per favorire i ricambi d'aria nei mesi più caldi saranno posti in opera sulla copertura, a servizio quindi delle aule del piano primo, alcuni camini solari, uno per aula, in maniera tale da consentire l'espulsione dell'aria calda, favorendo così l'afflusso di aria più fresca proveniente dalla parete a Nord-Est.

L'organizzazione del cantiere è piuttosto agevole in quanto sarà possibile creare degli accessi all'area di lavoro direttamente dall'esterno, senza creare interferenze con l'attività scolastica.

I materiali

Il progetto utilizza tipologie costruttive semplici e volumetrie facilmente riconoscibili dagli utenti con materiali il più possibile naturali.

Le finiture del complesso sono previste con materiali durevoli in modo da ridurre, per quanto possibile, i costi della manutenzione ordinaria. A tale scopo gli infissi interni

saranno in legno mentre gli esterni in alluminio. Tutti saranno dotati di specchiature in vetro di sicurezza antinfortunistico.